

# \*\*TESTAMENTO BIOLOGICO. I COMMENTI

---

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 28 gen. - Ieri ha preso il via in commissione Sanita' del Senato la discussione sul testo di legge per il testamento biologico. I commenti.

## MARINO: DISEGNO PDL E' INDEBOLIRE GIUDICI

'E' evidente che tra i disegni di questa maggioranza c'e' quello di indebolire la magistratura, uno dei poteri costitutivi della nostra Repubblica. Ed e' chiaro, ma era gia' chiaro questa estate quando e' stato sollevato il conflitto di attribuzione, che a molti in questo paese non piace che ci sia una magistratura indipendente'. Lo dice il senatore del Pd, Ignazio Marino, membro della commissione Sanita' di Palazzo Madama, a margine dei lavori della commissione, sulla possibilita' che il testo Calabro' possa in qualche modo confliggere con le sentenze della magistratura come, ad esempio, quelle emesse nel caso di Eluana Englaro. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

## TOMASSINI: POSIZIONE MARINO INCOMPRESIBILE

'Veramente non capisco a quale ddl si riferisca il senatore Marino. Il testo del disegno di legge sul consenso informato e le dichiarazioni anticipate di trattamento, presentato nel pomeriggio dal senatore Calabro' in commissione Sanita' non era stato reso noto prima di oggi pomeriggio'. Lo dice il presidente della commissione Sanita' del Senato, Antonio Tomassini, che aggiunge: 'Siamo sereni e ottimisti nel valutare il lavoro fin qui svolto dalla commissione e che vede gran parte delle forze politiche schierate nel voler costruire insieme un percorso che porti alla definizione di una legge sul testamento biologico, che proprio oggi e' stato avviato con la presentazione di un testo di riferimento con primi interventi in discussione generale'.

Inoltre, prosegue Tomassini, 'appare veramente incomprensibile l'atteggiamento di Marino perche' diverso da quello tenuto nella scorsa legislatura. Oggi sembra piu' inseguire un proprio fine personale che non la passione per la legge, arrivando persino all'insulto e all'offesa nei confronti del presidente del gruppo del Pdl a Palazzo Madama che invece ha dimostrato di essere aperto e democratico verso la tematica. E' emblematico poi che Marino venga smentito da 9 senatori del Pd che dichiarano di apprezzare il provvedimento ritenendolo 'una buona sintesi che coniuga difesa della vita e liberta' della persona''. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

## PORETTI (PD): TESTO CALABRO' TEOCRATICO

La decisione del relatore Raffaele Calabro' di inserire all'articolo 2 del testo base sul testamento biologico il divieto dell'eutanasia e del suicidio assistito 'ha dell'incredibile'. Lo sottolinea la senatrice del Pd Donatella Poretti che lamenta che la commissione Sanita' 'non aveva abbinato al dibattito il ddl dei senatori radicali che disciplinava sia il testamento biologico che l'eutanasia'. All'epoca 'venne argomentato che il ddl era stato assegnato alle due commissioni congiunte Sanita' e

Giustizia, oggi ci si arrampica sugli specchi. Un dettaglio grottesco di una vicenda preoccupante che non parte nel migliore dei modi'. Quanto al testo Calabro' per Poretti 'introduce principi e concetti teocratici, in direzione opposta alla

Print date: 28-01-2009 16:38 Pag. 10

Costituzione'. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

**BUTTIGLIONE: TESTO CALABRÒ MIGLIORABILE**

'Quello di Calabro' e' un buon testo ed una buona base di discussione, soprattutto per cio' che riguarda la chiara distinzione fra le disposizioni anticipate di trattamento e l'eutanasia'. Lo dichiara il presidente dell'Udc, Rocco Buttiglione.

'Se qualcuno voleva usare questa legge come un cavallo di Troia per far passare l'eutanasia- fa notare Buttiglione- sara' sicuramente rimasto deluso. Il testo, tuttavia, puo' e deve essere migliorato su alcune questioni decisive e l'Udc si impegnera' in una battaglia emendativa per ottenere questi miglioramenti, ad esempio sul rapporto fra direttive anticipate di trattamento e piano di cura; il diritto del paziente alla protezione contro il dolore, dando anche riferimenti sicuri agli addetti alla medicina palliativa; il diritto al rifiuto di terapie sproporzionate, che andrebbe meglio precisato, fermo restando- chiude Buttiglione- che nutrizione ed idratazione non possono mai costituire un trattamento sproporzionato'. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

**CALABRO' (PDL): BENE APERTURA 9 SENATORI PD**

'Fa piacere constatare che nove senatori del Pd non considerino il testo base 'confuso e macchinoso', ma lo reputino una buona sintesi tra la difesa della vita e la liberta' della persona'. Lo afferma il senatore e cardiologo Raffaele Calabro', nonche' relatore sul Ddl sulle Dat (Dichiarazioni anticipate trattamento). 'Cosi' come apprezziamo la nota positiva dell'Udc di Rocco Buttiglione- aggiunge Calabro'- colleghi con i quali il Pdl intende intraprendere un dialogo costruttivo che portera' senz'altro dei miglioramenti al testo, persuaso che nella vita come nella politica tutto sia perfettibile'.

Intanto, afferma l'esponente Pdl, 'non conosco il curriculum del senatore Ignazio Marino, ma certamente il mio non ha nulla da invidiare al suo. Credo- aggiunge- che il collega con le offese mosse non soltanto nei miei confronti ma anche verso Maurizio Gasparri, abbia avuto una caduta di stile e abbia mostrato poco rispetto verso le istituzioni'. Evidentemente, dice Calabro', 'l'esponente del Pd non ha piu' frecce al suo arco e davanti all'ampio consenso che si sta formando intorno al testo base sul testamento biologico predisposto dalla maggioranza, ricorre alle offese personali, rivelandosi incapace di confrontarsi correttamente con il Pdl'.

Ma 'resto esterrefatto anche dal repentino cambiamento del collega Marino- prosegue il senatore Pdl- che improvvisamente sembra non volere piu' una legge sulle Dichiarazioni anticipate di trattamento, pur avendo depositato in Commissione un disegno

di legge, e dimenticando che lo scorso primo agosto il Senato ha approvato un ordine del giorno su iniziativa del senatore del Pd Luigi Zanda che impegnava l'Aula ad approvare quanto prima una legge sulle Dat'.

'Per questione di coerenza- aggiunge il senatore Pdl Raffaele Calabro', relatore del Ddl sulle Dat- oggi come ieri credo che, nell'interesse del paese, si debba colmare il vuoto legislativo, elaborando un testo chiaro, coerente e attento, aperto ai suggerimenti delle altre formazioni politiche, purché non si giunga ad uno stravolgimento dei principi base del testo unificato, principi laici, comuni a credenti e non credenti'. Una legge 'necessaria- dice il senatore Pdl- che ha alcuna velleità' di imbrigliare la magistratura, ma vuole dare una

Print date: 28-01-2009 16:38 Pag. 11

risposta alle esigenze e ai dubbi della società civile. Ne' credo che le accuse di incostituzionalità sollevate dal solito Marino e prive di ogni fondamento servano a qualcosa se non a inquinare il dibattito in Parlamento, sollevazioni che non trovano conferma nella nostra Carta Costituzionale che in nessun articolo sancisce il diritto alla morte, ne' all'art. 32 ne' in nessun'altra disposizione normativa, tutelando invece espressamente soltanto il diritto alla salute'. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

**CICCHITTO: BENE PRESA POSIZIONE SENATORI PD**

'Il disegno di legge elaborato dal senatore Calabro' traccia una linea che definisce in modo preciso la dichiarazione anticipata di trattamento, escludendo per altro verso la sospensione dell'idratazione e dell'alimentazione'. Lo dice Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati del PdL. 'Sulla linea del progetto- aggiunge- e' possibile definire una posizione comune tra laici e cattolici ed anche fra maggioranza ed opposizione. In questo quadro e' da salutare positivamente la presa di posizione di nove senatori del Pd'. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

**CITTADINANZATTIVA: SERVONO DUE DOCUMENTI**

"Prevedere nel testamento biologico due documenti distinti, in modo da far sottoscrivere al cittadino, in presenza del notaio, due distinte dichiarazioni. La prima riguardante il corpus del testamento biologico, la seconda inerente l'assenso o il dissenso sul trattamento della nutrizione e dell'idratazione artificiali". E' la proposta di Cittadinanzattiva, espressa dalla vice presidente Anna Vittori, in merito al testamento biologico. "L'eventuale convergenza in un unico disegno di legge delle diverse ipotesi finora prospettate e' sicuramente un elemento che accoglieremmo con favore- sottolinea- Spiace, però', constatare come nonostante varie associazioni di cittadini siano state ascoltate in audizione alla commissione Igiene e Sanità del Senato, ad oggi nessuna delle loro proposte e' stata recepita, vanificando- conclude- un lavoro di studio e di riflessione fondato anche sulle richieste di tanti cittadini che desiderano sia loro riconosciuto il principio dell'autodeterminazione, svincolato da ideologismi di alcun tipo'. (dal notiziario DIRE

Welfare di ieri)

#### BONINO: POSSIBILI CONFLITTI COMPETENZE

'La situazione e' confusa e trovo che con il testo proposto dalla maggioranza si avvia una procedura molto particolare e complessa. Credo che si possano aprire dei conflitti di competenze. Vedremo come riusciranno a mettere insieme posizioni contraddittorie come le sentenze esecutive e questo disegno di legge'. Lo dice Emma Bonino, vicepresidente del Senato, al termine della seduta della commissione Sanita' dove e' stato illustrato il testo unificato del ddl sul testamento biologico.

Sul testo presentato dal senatore Raffaele Calabro' (Pdl), Bonino aggiunge: 'Tutto previsto e prevedibile. Il punto nodale e' l'esclusione della capacita' di scelta del soggetto per quanto riguarda il trattamento di nutrizione e idratazione'.